



[www.vocedelnordest.it](http://www.vocedelnordest.it)

**Domenica 16 novembre 2025**

## Tra nostalgia e desiderio, l'esordio di Lella Toscano emoziona il pubblico di Palazzo Casalini



*Terzo appuntamento riuscito per “Quello che le donne scrivono”. La scrittura evocativa di “Hostal Levante” protagonista della terza serata della rassegna dedicata alle autrici polesane*

Una sala gremita e attenta ha accolto la scrittrice rodigina **Lella Toscano**, protagonista del terzo incontro della rassegna “Quello che le donne scrivono”, promossa dall’associazione CRAMS con il sostegno di **Bvr Banca Veneto Centrale** e il patrocinio delle istituzioni locali.

Il romanzo d'esordio dell'autrice, *Hostal Levante* (Apogeo Editore), ha incantato il pubblico del Salone d'Onore di Palazzo Casalini grazie al dialogo intenso con la giornalista **Rosanna Beccari**, che con domande misurate e la lettura di alcuni brani ha guidato i presenti dentro le atmosfere del libro.

Dopo il saluto introduttivo di **Chiara Paparella**, ideatrice della rassegna, **Laura Drago**, per Bvr Banca, ha ricordato l'impegno dell'istituto per la parità di genere e la consapevolezza economica femminile.

Toscano, già autrice di poesie e racconti, ha mostrato una scrittura matura ed evocativa. *«Ho cercato di raccontare personaggi le cui scelte non nascono dal libero arbitrio assoluto, ma da quel fitto intreccio di natura, storia personale e contesto che ci plasma e ci guida»*, ha spiegato l'autrice.

Il romanzo segue Leda, 54 anni, donna indipendente e inquieta che ogni estate torna nella sua Tarifa, in Andalusia. L'incontro con Lucia, artista di strada, apre un percorso di trasformazione segnato da eros, nostalgia e desiderio di rinascita. Sullo sfondo, quella "saudade" che attraversa ogni pagina e che richiama i versi di Saffo posti in esergo: «Dolce amara, indomabile, oscura belva».

*«Leda è forte e fragile insieme – ha osservato Beccari – e parla a tutte noi: è il cammino universale tra ciò che desideriamo e ciò che temiamo».*

*«Serate come questa – ha commentato Paparella in chiusura – confermano quanto la narrativa femminile polesana sia viva, coraggiosa e capace di dare parola a ciò che spesso rimane in ombra. “Quello che le donne scrivono” nasce proprio con questo intento: offrire spazio e ascolto a voci che meritano di essere riconosciute».*

La rassegna, giunta alla sua terza edizione, è organizzata dall'associazione culturale CRAMS con il sostegno di Bvr Banca Veneto Centrale e il patrocinio del Comune di Rovigo, Provincia di Rovigo e della Consigliera di Parità della Provincia di Rovigo.

Il ciclo di incontri prosegue venerdì 21 novembre alle ore 18.00, sempre a Palazzo Casalini, con la scrittrice Stefania Crepaldi, che presenterà il suo nuovo romanzo "Dimmi che non vuoi morire" (Salani), in dialogo con la giornalista Nicoletta Canazza.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.